I SETTORI

L'analisi del consigliere della Lista Gori e imprenditore Amaddeo «Nel prossimo futuro il profilo dei visitatori sarà diverso dal passato»

La Corsarola Un'immagine di via Colleoni, in Città Alta, vista dalla Locanda Mimmo che nell'ultimo anno ha ospitato anche dei bergamaschi *(foto da Facebook)*

I «turisti» da Monterosso e il weekend in Città Alta «Dati e web per ripartire»

di **Silvia Seminati**

Oggi la vacanza inizia prima di arrivare sul posto e finisce dopo: diventa così fondamentale la tecnologia

Roberto Amaddeo
Consigliere comunale Lista Gori

Da un anno si parla di turismo di prossimità. Una necessità, più che una scelta. Colpa del Covid, che costringe a stare il più possibile vicino a casa. Ma può diventare anche un'opportunità, sia per i nuovi turisti «della porta accanto» sia per chi lavora in questo settore, tra i più in sofferenza a causa della pandemia. Ne è convinto il consigliere comunale della Lista Gori Roberto Amaddeo che, oltre a essere un noto ristoratore di Città Alta, in via Colleoni ha anche la Locanda Mimmo, con un appartamento, tre stanze e due suite. Su Facebook ha scritto un lungo post sulle nuove tendenze che dovrebbero essere colte da chi si occupa di turismo, dalla digitalizzazione all'importanza dei dati per conoscere meglio i viaggiatori odierni. «Sto studiando queste nuove tendenze», dice Amaddeo che guarda, oltre alla teoria, anche alla sua esperienza concreta. E a quel turismo davvero di prossimità che, qualche volte, ha stupito pure lui.

«Mi è capitato — racconta Amaddeo — di ospitare in Città Alta due persone di Monterosso, nel senso del quartiere di Bergamo. Me ne sono accorto perché quel giorno c'ero io alla cassa e ho scoperto che erano residenti in città: per questo non hanno dovuto pagare l'imposta di soggiorno. Era una coppia giovane, mi hanno raccontato che non avevano mai avuto l'occasione di dormire e svegliarsi in Città Alta, hanno voluto provare l'esperienza». Ma questo, racconta Amaddeo, non è stato un caso isolato. «In questo ultimo anno — spiega — sono arrivati alla mia Locanda "turisti" da Caravaggio, Treviolo, Curnasco, Milano, Lecco. Ci sono anche famiglie che vengono a trascorrere il fine settimana in Città Alta. Non ci si può soffermare molto, a causa del Covid, e questa "gita" vicino a casa diventa comunque un modo per fare una vacanza mai fatta prima. Un'occasione per riscoprire il borgo storico». E poi ci sono i lavoratori in smart working in fuga da casa. «Succede che qualcuno pernotti perché deve fare un paio di giorni in smart working e non ha un posto adeguato a casa oppure vuole isolarsi per lavorare meglio, senza distrazioni, in un posto piacevole e non troppo lontano dalla propria abitazione».

60 per cento
scrive Amaddeo, è il calo del giro d'affari del turismo nell'ultimo anno, che si è attestato a 6,2 miliardi di euro

Anche da qui, secondo Amaddeo, bisogna ripartire per il rilancio del turismo. Senza dimenticare il «neverending tourism», cioè l'estensione dell'esperienza turistica sia nel tempo che nello spazio. «La vacanza — spiega Amaddeo — inizia prima di arrivare sul posto e finisce dopo. Chi mi chiama per pernottare, vuole vedere le foto della Locanda e del posto e i video». Così la tecnologia assume sempre più importanza. «La nuova offerta turistica — spiega Amaddeo — dev'essere fatta anche di contenuti online. Ai visitatori devi offrire il video del museo che non sono riusciti a vedere dal vivo e anche un sito di ecommerce dove comprare i prodotti del territorio in cui sono stati».

Il consigliere della Lista Gori spiega anche l'importanza dei dati: «C'è la piattaforma di Google, Hotel Insights, che è stata pensata per aiutare il settore alberghiero a intercettare la domanda turistica potenziale. Così io so chi potrebbe essere interessato a pernottare da me. I dati sono fondamentali anche nella ristorazione. Bisogna organizzarsi, l'ideale sarebbe far prenotare ai clienti il menù già quando chiamano per riservare il posto. E se ci si organizza bene e si tiene conto di queste nuove tendenze, turismo e ristorazione possono ripartire».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

- Il consigliere della Lista Gori Roberto Amaddeo, noto ristoratore che è anche titolare della Locanda Mimmo in Città Alta, ha scritto su Facebook un lungo post dedicato al rilancio del turismo
- Nel post affronta le nuove tendenze, dal turismo di prossimità alla digitalizzazione che può aiutare il settore

Il collegamento con le isole greche Covid free

Blu Panorama, i voli da Orio per l'estate

Blue Panorama Airlines/Luke Air annuncia i voli per l'estate. Da giugno, infatti, la compagnia aerea di bandiera italiana collegherà l'Italia continentale verso dieci isole greche, Capo Verde, Lampedusa, Olbia e Pantelleria. I voli previsti dall'aeroporto bergamasco di Orio al Serio verso la Grecia atterreranno a Santorini, Mykonos, Skiathos, Creta, Rodi, Kos, Celafonia e Karpathos. Da Bergamo sono escluse le destinazioni di Corfù e Zante. Il vettore collegherà Bergamo, Malpensa, Bologna e Verona con Lampedusa. Blue Panorama, da Orio, raggiungerà Olbia, Pantelleria e l'isola di Sal a Capo Verde. «Siamo molto fiduciosi riguardo la prossima stagione — commenta Remo Della Porta, direttore commerciale di Blue Panorama Airlines/Luke Air —. Riteniamo che anche grazie alla previsione per l'estate di molte isole greche Covid free con il 100 per cento della popolazione vaccinata, la Grecia possa tornare a essere fra le preferite dagli italiani. Non mancheranno i voli in collaborazione con l'industria del turismo organizzato per Capo Verde e l'Egitto».

R.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La richiesta

Il servizio mensa nei ristoranti Ribolla: «Si apra agli autonomi»

L'interrogazione del deputato leghista al ministro dell'Interno

Nelle ore in cui si decide la chiusura di bar e ristoranti nel fine settimana, è il deputato leghista Alberto Ribolla a spezzare una lancia a favore delle «partite Iva», ovvero quei lavoratori autonomi esclusi dalla fruizione del servizio ristorazione in pausa pranzo di cui usufruiscono, invece, i lavoratori dipendenti grazie a una particolare convezione con le aziende.

Con un'interrogazione a risposta scritta rivolta al ministro dell'Interno Luciana Lamorgese, il deputato bergamasco ripercorre tutti gli step che hanno portato all'adozione del servizio erogato — come recita la circolare ministeriale — «nel rispetto delle misure di contenimento del contagio, all'interno dei pubblici esercizi in favore di lavoratori di aziende, con le quali l'esercizio abbia instaurato un rapporto contrattuale avente ad oggetto la somministrazione di alimenti e bevande». La nota del ministero esclude, tuttavia, «dai potenziali beneficiari i titolari di partita Iva, non ravvisandovi l'elemento della collettività». Una disposizione su cui accende il faro Ribolla, bollandola come «irragionevole e produttiva di una discriminazione di fatto».

In sostanza, l'interesse ad un servizio di ristorazione non si differenzierebbe tra chi svolge un lavoro autonomo e chi, invece, è dipendente di un'azienda. Quanto al requisito della collettività espressamente richiamato nella circolare ministeriale, l'interrogazione evidenzia come «non dovrebbe costituire un impedimento e comunque potrebbe considerarsi integrato da specifiche convenzioni tra i pubblici esercizi e le reti di professionisti, quali i consorzi stabili professionali o le associazioni temporanee professionali».

A questo proposito, anche Ascom Bergamo, attraverso il direttore Oscar Fusini, era intervenuta auspicando un allargamento della fruizione del servizio mensa dei ristoranti a favore di partite Iva e lavoratori autonomi.

Donatella Tiraboschi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda

- L'interrogazione è stata presentata al ministro dell'Interno Luciana Lamorgese *(foto sopra)*

«Il regalo per i disagi dell'home banking»

Assicurazione Covid ai clienti Bper

Prima le scuse, «perché nel passaggio non siamo stati perfetti e possiamo avervi creato qualche disagio» e poi il regalo per ovviare agli inconvenienti (soprattutto riferiti alla home banking) e cioè una copertura assicurativa di un anno in caso di contagio da Covid. Questa la comunicazione che Bper, approdata in Bergamasca con 77 filiali rilevate dal perimetro di Ubi a seguito dell'Opas di Intesa, ha girato ieri ai suoi clienti. L'assicurazione, che è emessa da Arca Assicurazioni e sarà valida a partire dal prossimo 31 marzo, sarà a totale carico di Bper. Il cliente beneficiario non avrà alcun onore a suo carico. *(d.t.)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

- L'interrogazione parlamentare è del deputato leghista Alberto Ribolla *(nella foto sopra)*

VkVSIyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMS0wMy0xMVQwNjo1NDoxMSMjI1ZFUg==